

# Marazzi a un passo dall'integrativo

Mercoledì è prevista la firma del contratto  
La Rsu: novità qualificanti su sanità e salario

di Alfonso Scibona

«Ormai dovrebbe essere la volta buona. Infatti nel corso del prossimo incontro programmato per mercoledì 5 novembre saranno definiti i testi e probabilmente tutto il resto». Lo afferma Giorgio Barbieri, segretario Rsu di Marazzi Group, alla vigilia di una settimana che potrebbe signifi-

care la fine della trattativa per l'integrativo aziendale, con la firma dell'accordo tra le parti. Un contratto che è per certi versi atipico nella durata di contrattazione. Il gruppo Marazzi, infatti, è stato sempre il primo del settore ceramico a firmare l'intesa integrativa.

«Nell'ultimo incontro - precisa Barbieri - erano presenti tutta la Rsu di gruppo, assistita dai segretari delle tre organizzazioni sindacali, mentre, in rappresentanza dell'azienda, c'erano il dottor Marmiroli e il dottor Maier, assistiti dal dottor Gradellini di Confindustria Ceramica. In quell'incontro si sono gettate le basi per arrivare a una ipotesi di accordo soddisfacente, che dia risposta ad oltre 1000 dipendenti del gruppo. Ci sono alcuni particolari da sistemare ma la volontà reciproca è arrivare alla firma».

E' già possibile anticipare qualche punto?

«Per una questione di correttezza - dice Barbieri - non è ancora giunto il momento di scendere nei particolari anche perché poi potrebbero variare alcune cose e poi non dimentichiamo mai che saranno i lavoratori nelle assemblee che dovranno esprimersi sull'ipotesi di accordo. Posso dire solamente che sarà un rinnovo qualificante, con una

novità importante con il "Fondo di assistenza Sanitaria" che dovrà erogare prestazioni economiche a fronte di spese ed interventi sanitari sostenuti dai lavoratori iscritti e dai loro nuclei famigliari. L'adesione dei dipendenti al fondo sarà volontaria e prevede il versamento di una quota da parte del dipendente ed un'altra quota a carico dell'azienda. Abbiamo stabilito i 5 parametri di riferimento per determinare il futuro salario variabile: scarti-rese-efficienza forni-efficienza di stabilimento e ebitda (parametro sulla redditività); stiamo definendo la somma da erogare per il salario variabile maturato nei 9 mesi di quest'anno e le verifiche dei successivi 3 mesi. Infine aspettiamo una risposta sull'assunzione a tempo indeterminato del 10% dei lavoratori interinali presenti nel Gruppo, e sulla concessione della quota di 50 euro, per il pagamento della retta dell'asilo anche per i padri».

## Comitato locale

### «Tanti irregolari fra chi taglia le piastrelle»

«Bisogna colpire le aziende che non rispettano le leggi e le norme, come i laboratori di taglio di piastrelle con operai non in regola o addirittura clandestini. Non ci interessa se il proprietario dell'azienda è italiano o straniero; devono rispettare le regole e pagare le sanzioni previste».

Lo afferma Dusan Micich, consigliere del comitato "Conto anch'io".

«Anche nel commercio ambulante - aggiunge Micich - vi sono casi di abusivismo e illegalità e si possono tutelare le aziende oneste e in regola cambiando anche il regolamento comunale di Sassuolo per imporre ai gestori dei banchi del mercato di avere l'iscrizione al registro delle imprese e di avere il numero di partita Iva. Sareb-

bero più facili e seri i controlli degli agenti delle forze dell'ordine per colpire chi vende prodotti, come per esempio i jeans di provenienza sconosciuta».

E quali soluzioni ci possono essere? «Proponiamo - conclude Micich - il cambiamento dei regolamenti comunali per rendere più difficile l'attività delle aziende irregolari ed il sequestro della merce per evitare che sia più conveniente pagare una multa. La concorrenza sleale di imprese illegali danneggia tutti e le aziende committenti devono evitare di far lavorare queste aziende perché sanno che al di sotto di un certo prezzo il materiale non può essere prodotto lavorando in regola». (a.sci.)



Una veduta esterna della Marazzi

Iniziativa di "Scienza e vita"

## Un incontro pubblico sull'identità maschile e femminile

L'associazione per la famiglia e la vita e l'associazione "Scienza e vita" hanno promosso l'altra sera l'incontro "Identità maschile e femminile: questione di scelta?". Relatori Lucetta Scaraffia, dell'università La Sapienza di Roma, Maria Sole Martucci, volontaria al S.Matteo di Pavia ed Emerico Labarile, psicoterapeuta.

«Scienza e vita - ci ha detto Elena Borelli, presidente dell'associazione per la famiglia e la vita - si occupa dell'approfondimento in termini scientifici di argomenti etici importanti, che segnano anche un processo di modificazione culturale della società. Riguardo questo tema, ci sembrava giusto montare il dibattito adesso, prima che diventi d'attualità in parlamento».

«La differenza biologica - ha detto la Scaraffia - è evidente. Nella storia degli ultimi anni ci sono stati diversi movimenti culturali che hanno cercato di negarla, di dimostrare che invece non esistesse. Questi movimenti sono poi sfociati nei movimenti femministi ed omosessuali. La rivoluzione è stata soprattutto lessicale. Dai documenti sono scomparse le parole sesso, uomo e donna, sostituite dal termine genere, molto politicamente corretto ma che nasconde un senso inquietante di negazione della naturale differenza biologica e psicologica tra uomini e donne, insita, invece, nella realtà che non va rifuggita, ma accettata; è fatto diversamente il nostro cervello, reagiamo diversamente ai medicinali e così via. Negare questa diversità non è progressismo, ma bugiardaggine. Nonostante ciò, però, la teoria del genere è in voga in molti aggregati internazionali, come ONU ed EU. Noi dobbiamo stare attenti a non cadere in questo genere di falsità, che oggi ci è propinata con tanta facilità». (a.bonacini)

## Defunti, i rincari per fiori e piante sfiorano il 50%



Uno scorcio del Cimitero Nuovo

Spesa troppo alta per i fiori in occasione della settimana di commemorazione dei defunti. E si sono rivisti, a decine, i mazzi di plastica o, al massimo, di lattice. Il boom di spesa in questi giorni di grande affluenza ha fatto arricciare il naso a decine e decine di persone, che di questi tempi devono fare i conti molto attentamente col proprio portafoglio.

«C'è un rincaro di oltre il 50% - ha detto una donna davanti al cimitero di San Prospero, in centro - sia nei fiorai che al mercato. Solo nei centri commerciali il prezzo è stato contenuto. Ma c'è la particolarità che in quei posti la scelta è obbligata». Anche al mercato le risposte sono le stesse. «Ho ridotto la quantità - confessa un'altra sassolese - perché la somma è diventata troppo importante. Quello che l'anno scorso avevo comprato con 35 euro adesso ne valeva 50: davvero troppo». (g.f.)

## 24 ORE

### A Norimberga con Avis Ci sono ancora posti

Ancora qualche posto libero per la trasferta ai mercatini di Natale di Norimberga con l'Avis dal 6 all'8 dicembre. Costo 285 euro; info 0536 - 812674 (Antonella) tutti i giorni, escluso martedì e mercoledì, dalle 8.30 alle 10.30.

### «Il petroliere» al San Francesco

Mercoledì rassegna "Film di qualità" al cinema San Francesco con "Il petroliere" di Paul Thomas Anderson. Ingresso a soli 5 euro e proiezione unica alle 21. (g.f.)

## Numeri utili

**Farmacie** diurno, notturno e festivo (orario continuato, servizio svolto anche a battenti chiusi): Antica Farmacia Pacchioni, via Battisti 11  
**Guardia medica** notturno prefestivo e festivo: tel. 0536.874.015.  
**Taxi** (ore 7.00 - 22.00): tel. 0536.881.539 / 0536.801.404.  
**Distributori carburante** domenica 2 novembre (7.30-12.30 15.30-19.30): Agip, via Radici in Piano 64; Esso, via San Michele; Agip, via Ancora 500

## Cristiani e islamici fianco a fianco: esempio di dialogo

Davvero un momento intenso quello trascorso l'altra sera da una cinquantina di persone, metà cattolici e metà musulmani, presso la Casa degli Esercizi, a fianco del Santuario a Fiorano, in occasione della VII Giornata del dialogo interreligioso cristiano-islamico. L'iniziativa è stata promossa dal gruppo "Camminare Insieme", che opera da una decina d'anni nel distretto della ceramica. «Il gruppo - hanno dichiarato Anna Cavani e Amzil Siham, rappresentanti cattolico-musulmani di "Camminare insieme" - crea occasioni di incontro e di convivialità tra persone di fedi differenti interessate ad un dialogo costruttivo e costante». L'incontro è iniziato come ogni anno con la preghiera. I cattolici si sono recati in cappella per la recita del vespro mentre i fedeli musulmani in un'altra stanza per la 5ª preghiera del giorno. Poi si è passati al momento conviviale con degustazione di specialità preparate dai presenti. In un salone laterale alla mensa vi è poi stato il saluto portato ai presenti da un rappresentante di ogni esperienza religiosa. E' poi stato proiettato un video dal titolo "Volti, immagini e parole, dicono la familiarità raggiunta tra le persone di fedi differenti". L'atto conclusivo è stata la recita da parte di tutti i presenti di una preghiera scritta dalle monache di clausura del Carmelo di Sassuolo. Tra gli ospiti, i parroci di Fiorano e Ubersetto, un gruppo di religiose accompagnate da suor Elena Bosetti, conduttrice su Rai Uno delle trasmissioni sul vangelo, e l'imam Naser della comunità musulmana di Sassuolo. La Bosetti e Naser hanno sottolineato l'importanza di momenti come questi e hanno ribadito l'importanza e l'utilità per il futuro di allargare ad altre persone questo progetto di dialogo. (chiara dini)



Un momento della serata con gli islamici

**NUOVO AVVISO ALLA CITTADINANZA**

La Ditta **GIBELLINI GIUSEPPE ONORANZE FUNEBRI**

operante da sempre nel comprensorio sassolese

**DESIDERA COMUNICARE**

alla cittadinanza di non aver subito alcuna

note nei pressi del nuovo cimitero di Sassuolo

e di non far parte di alcun consorzio funerario

**PRECISANDO**

**CHE L'UNICA SEDE OPERATIVA E'**

**E RIMANE QUELLA SITA IN SASSUOLO**

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI

**GIUSEPPE GIBELLINI**

Piazza Martiri Partigiani, 18 - Angelo Via Pini

**0536 806 065**

**Cell. 335 889 5324**

L'elogio dell'ospedale di Sassuolo dopo un'operazione

## Chirurgia da lode

Ringraziamento all'equipe di Libertini

«Non mi sentivo a posto - racconta Roberto Guazzi - e mi sono recato dal mio medico, il dottor Giorgio Vecchi, il quale, dopo avermi visitato, capiva che c'era qualcosa di serio, inviandomi immediatamente al Pronto Soccorso dell'ospedale dove venivo prontamente visitato. Dopo alcuni esami i sanitari capivano di che cosa si trattava e venivo trasferito al reparto Chirurgia diretto dal Dottor Gino Gibertini, il quale, nonostante la mia diagnosi fosse piuttosto complessa, decideva di intervenire ugualmente in Laparoscopia, tecnica nella quale il reparto dell'ospedale di Sassuolo si distingue a livello nazionale. La particolarità di detta tecnica è che, anziché, praticare grosse incisioni sul corpo per intervenire sull'organo danneggiato, con piccolissime incisioni si

procede all'intervento. I benefici per il paziente sono notevoli, soprattutto nella fase della riabilitazione che richiede tempi molto brevi, ed anche, tutto sommato, estetici. Naturalmente, per applicare detta tecnica ci vuole grande competenza e professionalità, doti che vanno riconosciute alla equipe medica sassolese. Vorrei inoltre elogiare la struttura dell'Ospedale di Sassuolo sia dal punto di vista della degenza, pulizia, sistemazione, vitto, infermieristico ed umano, per la gestione del post intervento».

E c'è la riflessione finale per la soluzione positiva.

«A volte - conclude Guazzi - immersi nel vivere quotidiano, non si pensa all'importanza che può assumere per la nostra stessa vita l'esistenza di strutture adeguate, la competenza dei medici e degli infermieri che in essa vi operano, la fortuna di trovarsi nel posto giusto al momento dell'evento, ed è per questo che ho voluto che si pubblicasse questa mia esperienza della quale sono profondamente riconoscente a tutti quelli che si sono adoperati per il buon esito dell'operazione. Grazie.»

